Sommario

I CONTRIBUTI PERVENUTI DAI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI VAS..... 2

1. Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, soggetti interessati 2

LA VALUTAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE RISPETTO AI CONTRIBUTI PERVENUTI 12

2. Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, soggetti interessati 12

RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI O DELLE INDICAZIONI DELL'AUTORITA' COMPETENTE 19

I CONTRIBUTI PERVENUTI DAI SOGGETTI DELLA CONSULTAZIONE PUBBLICA DI VAS

Nell'ambito della consultazione pubblica propedeutica allo svolgimento della 2^ conferenza di VAS, sono pervenuti 9 pareri dai seguenti Enti:

ID	Protocollo	Data	Soggetto
1	5694	31/05/2023	Enel Sole
2	5732	01/06/1963	Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Insubria
3	5862	07/06/2023	SNAM
4	7309	11/07/2023	ATS Insubria
5	7326	11/07/2023	ARPA – Dipartimento di Como/Varese
6	7353	12/07/2023	Parco regionale della Valle del Lambro
7	7369	12/07/2023	**Ufficio d'Ambito di Como**
8	7380	12/07/2023	Regione Lombardia – agricoltura, foreste, caccia e pesca – Varese. Como e Lecco
9	7397	12/07/2023	Provincia di Como
10	7567	14/07/2023	Confindustria Como

Nella processo unitario di VAS e Vinca, inoltre, è pervenuta la ***Verifica di corrispondenza dello screening di incidenza*** emessa dal Parco Regionale delle Valle del Lambro, ente gestore del vincolo ZSC IT202008 "Fontana del Guercio", approvata con determina del responsabile dell'area tecnica del Parco regionale, che esprime ***esito positivo*** *circa la documentazione di verifica di corrispondenza dello screening di incidenza – Variante generale del Piano di Governo del Territorio (PGT) e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del comune di Arosio ....da cui si evince che l'intervento* ***non abbia effettivi significativi*** *sul sito tutelato e* ***non necessitando quindi di procedere alla Valutazione Appropriata*** *sull'integrità della Zona Speciale di Conservazione e sulla funzionalità della Rete Ecologica Regionale.*

Ai fini dell'analisi dei contributi pervenuti, si riporta di seguito la sintesi dei temi contenuti nei **pareri pervenuti nel processo di VAS**.

1. Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, soggetti interessati

1.1 Enel Sole (prot.5694 del 31/05/2023)

Comunica che gli elettrodotti presenti sul territorio comunale non rientrano nel perimetro di gestione della società

1.2 Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Insubria (prot.5732 del 01/06/2023)

L'ufficio regionale decentrato comunica di non essere soggetto che si esprime in conferenza di VAS di Varianti al PGT.

1.3 SNAM (prot.5862 del 07/06/2023)

La Società trasmette *la cartografia in formato digitale* (in realtà in formato immagine – ndr) *del* ***tracciato indicativo*** delle condotte posate sul territorio comunale .... *le cui esatte posizioni Vi potranno essere precisate in loco, ogni qualvolta si renda necessario, dal personale del Centro di manutenzione Snam Rete Gas S.p.A. di Novedrate.*

Il parere indica poi le fasce di rispetto dei metanodotti di cui sopra, conformi a quanto previsto dai D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008.

Codice Impianto	Descrizione	DN	fascia di rispetto m
8	Lurago-Como	300	6+6m
4100203	All. Comune di Arosio	100	6+6m
6015	All. Tessitura Albertazzi	100	6+6m
8158	All. Fondazione Anna Borletti	125	6+6m

1.4 ATS Insubria (prot. 7309 del 11/07/2023)

Il documento fornisce contributi sui seguenti temi:

- **ambiti di trasformazione:** il parere richiama che gli ambiti di trasformazione dovranno essere compatibili con le zone confinanti in relazione alle caratteristiche degli insediamenti previsti, con i vincoli amministrativi ed ambientali di qualsiasi natura, con capacità di mitigazione e di smaltimento di scarichi, emissioni, rumori, ecc. entro i limiti di accettabilità propri della zona. Inoltre, dovranno essere previste adeguate *fasce di rispetto o protezione*, in funzione della tipologia degli insediamenti consentiti, per salvaguardare la popolazione da fenomeni di inquinamento, molestia, rischi di incidente, ecc.;

- **disponibilità idrica:** il parere indica che la disponibilità idrica dovrà essere adeguata con le previsioni (abitanti residenti e fluttuanti) e con il fabbisogno per gli usi produttivi. Con ciò il parere richiama la necessità di studi approfonditi (bilancio idrico). Il contributo, inoltre, ritiene **opportuno che nel P.G.T., venga inserito** quanto previsto dal **Regolamento Regionale n. 2 del 24.03.2006**, specialmente per le nuove edificazioni e cioè il **risparmio e il recupero della risorsa idrica** (previsione di sistemi di raccolta ed accumulo dell'acqua piovana per usi non potabili per i nuovi fabbricati). Richiama poi le condizioni di efficienza e dotazione di reti fognarie necessarie per autorizzare nuovi interventi. Infine *indica come necessaria l'acquisizione da parte del Comune, intervento per intervento, di formale attestazione rilasciata dai soggetti gestori dei sistemi finali di collettamento e depurazione, circa l'idoneità e capacità residua degli stessi a far fronte ai nuovi carichi inquinanti (idraulici ed organici) derivanti dalle previsioni del P.G.T.*;

- **AT2**: evidenzia che l'ambito di Trasformazione ricade in **fascia di rispetto di un pozzo di captazione** idropotabile e che occorre quindi considerare *l'osservanza delle aree di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento idrico ai sensi della vigente normativa*;

- **Impatto acustico:** il parere vista la commistione tra commerciale e residenziale, ai fini di evitare problematiche legate all'impatto acustico delle attività commerciali, osserva la necessità di prevedere un'attenta regolamentazione delle attività ammesse, valutandone ogni aspetto che possa interferire, con la zona residenziale;

- **<u>Qualità dell'aria:</u>** il contributo richiamava in via generale alla necessità di opportune azioni, quali:
  - la mitigazione dei nuovi tracciati di viabilità extraurbana (tracciati alternativi, fasce di rispetto, distanze, barriere fonoassorbenti)
  - la modifica della rete viaria esistente funzionale alla fluidificazione (rotatorie, sottopassaggi, ecc.)
  - previsione di mobilità alternativa (piste ciclabili, percorsi pedonali, aree pedonali)
  - limitazione di tutte o alcune categorie di veicoli nei centri abitati e potenziamento del trasporto pubblico;
- **<u>sistema a verde:</u>** dovrà essere garantita una adeguata dotazione di aree a verde non solo allo scopo di assicurare appropriate funzioni sociali, ricreative, paesaggistiche, idrogeologiche, ma anche allo scopo di ottenere un efficace processo di autodepurazione dell'aria, di favorire il miglioramento delle condizioni microclimatiche, e, più in generale, di contenere l'inquinamento acustico ed atmosferico.
  La selezione delle specie arboree dovrà essere relazionata alle specificità climatiche, alle condizioni ambientali locali e alla capacità di innescare salute per gli abitanti escludendo tassativamente le specie alloctone infestanti
- **<u>inquinamento elettromagnetico:</u>** il parere richiama :
  - che il territorio comunale è interessato da due linee di elettrodotti (linea 220 kV "Cislago - Sondrio" e la linea "Nibionno - Salice") rispetto alle quali richiama i riferimenti normativi (art. 6 del D.P.C.M 08.07.2003 e D.M. 29.05.2008 e s.m.i.) relativi all'individuazione della fascia di rispetto;
  - che i *Sistemi ed impianti di radio-telecomunicazione*, dal momento che gli impianti di telefonia cellulare pongono limiti sull'altezza degli edifici vicini, ricorda che occorre prestare attenzione all'altezza prevista nella costruzione di nuovi edifici e all'eventuale sopraelevazione di quelli già esistenti in prossimità di tali impianti.

1.5 ARPA – Dipartimento di Como e Varese (prot. 7325 del 11/07/2023)

Rispetto a possibili profili di interesse per la Variante, il contributo di ARPA fornisce i seguenti specifici contributi:

- **<u>consumo di suolo e strumenti sovraordinati</u>**: il parere richiama che i Criteri dell'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14 hanno carattere sovraordinato rispetto alle indicazioni dell'art. 38 delle NdA del PTCP (sostenibilità insediativa in relazione al consumo di suolo ammesso) e che pertanto le disposizioni da PTR prevalgano rispetto al PTCP della Provincia di Como, non ancora adeguato all'integrazione del PTR alla l.r. 31/14.
- **<u>analisi delle componenti demografiche, economiche e insediative</u>**:
  - il parere ritiene:
    - che il dato della **popolazione residente** preso in considerazione dalla relazione del DdP (1 gennaio 2021) **debba essere aggiornato** ad una data più recente anche per verificare la capacità insediativa teorica del PGT vigente stimata nel 2016/2017 (2026-2027 – ndr) all'incremento fino a 6.147 abitanti;

- che ai fini della pianificazione territoriale ed urbanistica **si deve tenere conto dell'invecchiamento della popolazione** che comporta specifici fabbisogni sia di carattere abitativo sia come domanda di specifici servizi;

- necessario **rivedere al ribasso la stima della superficie abitabile procapite** in considerazione del fatto che il numero di componenti per famiglia è diminuito fino ad un membro per nucleo famigliare;

- che il dato utilizzato per descrivere il **patrimonio edilizio** e le sue modalità d'uso (**ISTAT 2011**) sia un **datato** e non possa condurre a valutazioni pertinenti, soprattutto alla luce della normativa vigente (Art. 40 bis introdotto nella L.r. 12/05 con l'art. 4, comma 1, lett. a) della l.r. 26 novembre 2019, n. 18 e s.m.i.).

- che la domanda di abitazioni possa essere soddisfatta già con l'**attuazione degli ambiti di completamento senza** dover **ricorrere agli Ambiti di Trasformazione**;

Il parere afferma poi che l*a Relazione del Piano delle Regole ha restituito una stima della capacita edificatoria degli ambiti consolidati (**1.273 abitanti teorici insediabili**, comprensivi di quelli degli ambiti corso d'attuazione), considerando anche tutti gli indici perequativi previsti dal piano pure per le capacita insediative per le attività economiche.*

- **Sistema commerciale:** il parere auspica, anche sulla base dell'analisi statistica condotta dalla Variante, che **non vengano proposte e/o attuate varianti che prevedano l'insediamento di strutture di vendita sul territorio comunale** vista l'alta dotazione di medie strutture di vendita, anche laddove si preveda la riqualificazione di edifici dismessi e *ammonisce* circa l'eventuale attuazione degli interventi senza uno studio del traffico sugli assi stradali di collegamento che preveda una articolazione rispetto allo stato di fatto e una verifica dell'aumento emissivo in atmosfera e di rumore;

- **Aspetti geologici**: il parere richiama la necessità di recepire a livello prescrittivo quanto emerge dal PAI, dal PGRA, in relazione alle aree a rischio idrogeologico e idraulico, a pericolosità alta per il rischio frane e la necessità di studi di dettaglio per la delimitazione delle fasce di rispetto fluviale. Ricorda poi la necessità delle misure per il contenimento e il governo dei consumi idrici (PTUA). Si rammenta che la componente geologica del PGT deve essere periodicamente aggiornata.

- **Consumo di suolo:** il parere evidenzia la mancata messa a disposizione delle Carte del Consumo di suolo (CdS1, CdS2 e CdS3) e rimanda al giudizio della Provincia di Como circa la valutazione della qualità dei suoli.
- **Ambiti di Trasformazione:**

  - il parere ritiene che alcuni ambiti di trasformazione non perseguono l'obbiettivo indicato dall'Integrazione del PTR alla L.r 31/14, ovvero che le previsioni di consumo di suolo dei PGT dovrebbero essere perlopiù limitate a episodi di cucitura e completamento dei margini urbani;

  - il parere afferma che nell'AT5 *non solo è stata ampliata la capacità insediativa e le superfici edificabili, seppur senza incremento del consumo di suolo, ma provvisoriamente e stato approvato il PA della porzione AT5.a che non persegue l'obiettivo indicato nel Progetto di integrazione del PTR ai sensi della L.r. 31/14*

- ulteriormente ... *al fine di conseguire la sostenibilità delle trasformazioni territoriali, si ricorda che per la progettazione dei nuovi edifici si dovrà tenere conto delle migliori tecnologie disponibili e delle indicazioni tecniche di settore, facendo riferimento alla normativa nazionale e regionale più attuale riguardo all'incentivazione economica e al raggiungimento dell'adeguato standard edilizio.*

- **Rapporto Ambientale:** si riscontra l'utilizzo di informazioni non aggiornate sul quadro geologico, facendo ancora riferimento allo "Studio geologico del territorio comunale" redatto da Geoplan nel 2007. Ulteriormente non è stato esplicitato se il *Comune si sia dotato dello Studio comunale di gestione del rischio idraulico* (art. 7 RR n. 7/2017). Il parere evidenzia poi che, *per tutti gli **ambiti della rigenerazione** e per tutte quelle aeree già edificate che si ritiene possano essere state utilizzate a scopo artigianale e/o produttivo o interessate da deposito di rifiuti, **dovrà essere verificato lo stato di salubrità dei suoli**, requisito vincolante al rilascio del permesso di costruire*.

- **Fontana del Guercio:** argomenta circa la necessità di *uno Screening di Valutazione di Incidenza* relativo al ZSC-SIC "FONTANA DEL GUERCIO" presente nel limitrofo Comune di Carugo. In particolare afferma che .... *Lo svolgimento, da parte dall'Autorità Competente per la VINCA, si sarebbe dovuto esplicitare con la richiesta delle "condizioni d'obbligo"* al gestore del Vincolo relative al … *progetto valutato.*

- **Conclusioni:** il parere ritiene che debba essere verificata la correttezza e attualità dei dati utilizzati per caratterizzare il quadro ricognitivo del territorio comunale altrimenti non comparabile per la verifica del raggiungimento degli intenti di variante.

1.6 Parco Regionale della Valle del Lambro (prot. 7353 del 12/07/2023)

Il parere sinteticamente indica:

- che *occorre **indicare** nell'elaborato "DP 1.0 – Relazione quadro ricognitivo" **il PIF del Parco Regionale della Valle del Lambro** .... **in analogia al PIF della Provincia di Como**, il quale è stato correttamente inserito nel quadro ricognitivo (V. pagina 52 del medesimo elaborato di cui alla seconda colonna);*
- segnala che ..... *per quanto concerne **eventuali trasformazioni** all'interno del Parco Valle del Lambro ..... **prevalgono le N.T.A. del P.T.C. del Parco (V. art. 10 ed art. 11) qualora più restrittive**.*
- segnala che ... p*er quanto concerne gli "**Ambiti insediativi**" del PTC del Parco Valle del Lambro (V. art. 21), per le trasformazioni previste al comma 3 del medesimo art. 21, sussiste l'obbligo di "Programma convenzionato di riqualificazione".*
- ribadisce *i contenuti del parere dell'Ente Parco protocollo n. 3393 del 20 maggio 2022, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel medesimo* (Variante AT6 già approvata – ndr)*;*

In via generale il Parco regionale richiama poi che ..... *I documenti del Piano del Governo del Territorio non possono essere in contrasto col Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Valle del Lambro (qualora quest'ultimo sia più restrittivo)* .... ed elenca poi alcune norme specifiche del PTC del parco, già vigenti in forza del PTC vigente.

1.7 Ufficio d'Ambito di Como - ATO (prot. 7369 del 12/07/2023)

Il parere segnala, preliminarmente, la necessità di recepire, laddove formulati, eventuali prescrizioni/valutazioni di Como Acqua srl per interventi sul territorio comunale oppure, relativamente al servizio di fognatura/depurazione, di Brianzacque.

Il parere, poi:

- ricorda la presenza sul territorio comunale di **aree di salvaguardia di captazioni idropotabili pubbliche** (Zone di Rispetto e Zone di Tutela Assoluta) e la necessità del rispetto delle prescrizioni derivanti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e dalla D.G.R. n. VII/12693 del 2003, con specifica richiesta di recepimento esplicito nel PdR della stessa **DGR n. VII/12693 del 2003**. Tale necessità assume particolare rilievo nell' **AT2** di via G. Oberdan, ricadente parzialmente nell'area di salvaguardia del ***pozzo "Isolabella"*** e nell'**ARIG 2** – via San G. Bosco – via Conciliazione, completamente ricadente nell'area di salvaguardia del ***pozzo "via Don Bosco"***.
- *segnala che le **aree di salvaguardia dei pozzi comunali**, riportate nelle **tavole A.2.4 e C.1.0**, sono **errate**, in quanto sono ancora rappresentate con criterio geometrico (raggio 200 m) e non con il criterio temporale (come da Determinazione del Responsabile del Servizio n. 1/2017 del 01/03/2017 dello scrivente Ufficio d'Ambito di Como, a Voi trasmessa con nota ns. prot. 1171 del 01/03/2017 e da Voi recepita con Vs. Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 26/04/2017).* Il parere **chiede pertanto di aggiornare le tavole A.2.4 e C.1.0;**
- *chiede di dare attuazione ai disposti del R.R. n. 7 del 23.11.2017 così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale n. 8 del 19 aprile 2019 e della L.R. n. 4 del 15.03.2016 (con particolare riferimento all'art. 7 - Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile. Modifiche alla L.R. 12/2005);*
- segnala che **tutti gli ambiti di trasformazione (AT) e gli ambiti di rigenerazione (ARIG)** in esame ricadono completamente o parzialmente nell'agglomerato di Mariano Comense; pertanto ribadisce l'obbligo di allaccio alla fognatura delle utenze in cui verranno prodotti acque reflue domestiche o assimilate.

L'ATO esprime, infine, formula il proprio ***NULLA OSTA*** alla Variante, **condizionato al recepimento** nel PGT delle **aree di salvaguardia dei pozzi potabili** come definite dalla *Determina ATO n. 1/2017 del 01/03/2017* e successiva *Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 26/04/2017*.

1.8 Regione Lombardia – agricoltura, foreste, caccia e pesca – Varese. Como e Lecco (prot. 7380 del 12/07/2023)

Il contributo comunica che l'*Ufficio agricoltura, foreste, caccia e pesca della Regione Lombardia*:

- ha **rettificato il PIF** *con Decreto 1 del 02.01.2018 a seguito delle verifiche sul perimetro del bosco **nei pressi del "P.A. AT6 SP32 Confine Est"** contestualmente alla concessione dell'autorizzazione alla trasformazione del bosco per interventi tuttora in atto*;
- che la stessa struttura regionale provvederà, ***con successivo atto, a rettificare il PIF*** *in quanto i rilievi di dettaglio condotti in tali occasioni hanno delineato un differente perimetro del bosco presso l'**ambito AT7** e la presenza di un **bosco non cartografato all'estremo nord** nei pressi del confine comunale con Inverigo lungo la SP41 e Via Castiglione*.

Il contributo chiarisce poi che il parere dell'ufficio regionale .. *si esprime esclusivamente per le aree di competenza forestale di Regione Lombardia, ovvero esterne al Parco Regionale della valle del Lambro*, e indica le seguenti specifiche tecniche:

- ***per tutti gli ambiti (in particolar modo AT2)*** *in cui se ne prevede la realizzazione è necessario, **ove tecnicamente possibile**, implementare l'estensione delle **fasce di mitigazione**, affinché si raccordino con*

*le aree naturali limitrofe e **sia raggiunga la superficie minima di 2.000 mq** per il loro inserimento nel perimetro del bosco, garantendone quindi la **tutela paesaggistica e forestale**;*

- *per gli **ambiti AT3 e AT7** in cui si prevede la realizzazione di "**aree a verde pubblico per la salvaguardia della connessione ecologica**" andrà **valutata la creazione di un bosco**, ... che possa essere inserita nel vigente PIF e quindi tutelata paesaggisticamente e forestalmente, oltre che utile alla valorizzazione ecologica dell'ambito limitrofo ai nuovi comparti residenziali;*

- nelle **tavole di Piano** *.... è necessario **sostituire il perimetro del bosco del PIF approvato con quello vigente (allegato)** che tiene conto della rettifica assunta nel 2018. La perimetrazione del bosco, quale vincolo forestale-paesaggistico, dovrà essere riportata interamente senza apportare modifiche sulla base delle destinazioni individuate dal PGT (a titolo esemplificativo sovrapposizione bosco con "ambito dell'osservatorio ornitologico" o "insediamenti isolati extragricoli in ambito agricolo";*

- ***al fine di recepire il vigente PIF**, quale piano di settore del PTCP, **è necessario inserire nelle NTA del Piano delle Regole** (sezione vincoli) chiari **riferimenti alle normative** paesaggistiche (**D.lgs. 42/2004**) e forestali nazionali (**D.lgs. 34/2018**) e regionali (**l.r. 31/2008 e r.r 5/2007**) che disciplinano le attività nelle aree vincolate e **specificare che la trasformazione del bosco può avvenire solo nelle modalità previste dal PIF** che, in caso di contrasto con la previsione urbanistica, risulta cogente sul PGT, in ordine a quanto stabilito dalla l.r. 31/2008 all'art. 48, comma 3;*

- ***nelle tavole** ove vengono riportati i vincoli ove compare la perimetrazione del bosco **chiarire i vincoli a cui sono sottoposte le superfici forestali** ovvero paesaggistico (**D.lgs. 42/200**4 art. 142 comma 1 lettera g) e forestale (**D.lgs. 34/2018, l.r. 31/2008, r.r 5/2007**).*

Il parere segnala inoltre, relativamente all'ambito AT7, che **in caso di approvazione definitiva della Variante** le ***aree a verde per la salvaguardia della connessione ecologica*** verranno **inserite tra i boschi a trasformazione speciale** considerando anche lo specifico ***accertamento di soprassuolo boscato svolto nel 2018***.

1.9 Provincia di Como (prot. 7397 del 12/07/2023)

Il parere della Provincia di Como osserva, in via preliminare, che tra la documentazione messa a disposizione **non è presente la normativa del Piano delle Regole (PdR) e del Piano dei Servizi (PdS)**, ed evidenzia pertanto che *non è possibile analizzare in modo approfondito la disciplina dei vari ambiti al fine di effettuare valutazioni complete sulla proposta di variante.*

Ulteriormente e sempre in via preliminare .... ***considerato che la Variante interessa il Documento di Piano, la cui validità è fissata dall'art. 8 della L.R. 12/05 in cinque anni, a titolo collaborativo si suggerisce di verificare la validità del Documento di Piano stesso, anche rispetto alle possibilità di proroga concesse dal comma 5 art. 5 della LR 31/14 come modificato dall'art. 26 della recente L.R. 17 del 4/12/2018.***

Nello specifico il parere tratta poi i seguenti argomenti:

- **Rapporto ambientale – sistema di monitoraggio**: il parere registra che il sistema di monitoraggio descritto *contiene solo gli indicatori di sostenibilità insediativa del PTCP ma risulta carente di indicatori ambientali finalizzati a verificare lo stato e le pressioni sull'ambiente e di indicatori finalizzati a verificare il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PGT. Si evidenzia inoltre che **sarebbe opportuno fornire le risultanze del monitoraggio** e i dati relativi agli indicatori del sistema di monitoraggio del*

PGT vigente al fine di valutare i trend e l'effettiva sostenibilità della proposta di variante in relazione alle conclusioni evidenziate.

- **Ambiti di Trasformazione e rigenerazione:** non si rilevano criticità

- **Consumo di suolo - PTCP:** in relazione alla sostenibilità insediativa normata dall'**art. 38 delle NTA del PTCP**, il parere richiama i contenuti del provvedimento di valutazione di compatibilità n. 25271 del 24/01/2017 con cui veniva confermato il calcolo della **SAE residua determinata in mq 2.300**. Pur in presenza di una riduzione del Consumo di suolo, con riferimento ai contenuti dell'art. 38 delle NTA del PTCP, chiede ***di aggiornare gli elaborati di Variante (calcoli e individuazioni cartografiche) relativi alla Superficie Ammissibile di Espansione residua e al consumo di suolo.*** Il parere rimanda pertanto la verifica rispetto di quanto disposto dall'art. 38 del PTCP alla fase di verifica di compatibilità della Variante con il PTCP.

- **Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14:** il parere richiama dapprima che *l'art. 5 della LR 31/14, per le Varianti generali al PGT/Nuovo Documento di Piano consente nella fase transitoria due alternative:*

  1. *l'approvazione di modifiche a **bilancio ecologico del suolo** non superiore a zero;*

  2. *l'**adeguamento** dello strumento urbanistico comunale **alla LR 31/14**, con applicazione della **soglia tendenziale di riduzione del consumo di suolo** fissata dall'Integrazione del PTR per la Provincia di appartenenza;*

  Il parere poi, in relazione alla **riduzione di CdS** della Variante **inferiore alla soglia indicata dal PTR 31/14**, ricorda che la **stessa Variante rimette alla Provincia la valutazione** se, pur in presenza di una minor riduzione del CdS, la Variante stessa possa essere considerata un adeguamento alla LR 31/14; in merito a questa peculiarità il parere evidenzia ... ***tale valutazione potrà essere effettuata nella successiva fase di valutazione di compatibilità con il PTCP**, così come previsto dal comma 4 art.5 della citata legge.* Ne merito ritiene comunque che debbano essere effettuati degli ***approfondimenti rispetto ad alcuni aspetti*** relativi alla riduzione del Consumo di suolo.

  In particolare:

  - rietene che debba essere data una **motivazione** sul perchè sia stata considerata l'**ipotesi "alta" delle stime CRESME** nella definizione degli obiettivi quantitativi di sviluppo;

  - segnala che ***una recente ricerca CRESME di fine 2022*** relativa alla Provincia di Como ha evidenziato per Arosio uno scenario di stabilità/decrescita della popolazione (-5% - 0) e *chiede pertanto di approfondire le valutazioni sul fabbisogno contenute nella proposta di piano alla luce di quanto evidenziato*.

  Poi, con riferimento agli elementi dello **stato di fatto e di diritto** contenuti nella **Carta del Consumo di suolo** chiede:

  - di *dare conto negli elaborati di piano della **presenza o assenza di superfici urbanizzate nello stato di fatto** (edifici extra agricoli nelle aree agricole), **in considerazione del fatto che quelli indicati nel PGT vigente al 2014 non corrispondono a quelli indicati nella carta del consumo di suolo;***

- di *verificare e dare conto della presenza/assenza di porzioni di territorio interessate da autorizzazioni di* ***carattere temporaneo riferite ad attività extra-agricole***;

- chiede di *verificare se le aree "**APA- ambiti di valore ecologico e paesistico ecologico**" del PGT, **ricadenti all'interno delle aree per servizi privati di interesse pubblico di rilevanza sovra comunale** del PGT vigente, hanno le caratteristiche per essere classificate nella Carta del Consumo di Suolo come superficie agricola e naturale in base ai Criteri dell'Integrazione del PTR*.

Infine***,*** *.... qualora il Comune intenda procedere con una Variante di adeguamento alla LR 31/14 ....* ***chiede di valutare la possibilità di una ulteriore riduzione del consumo di suolo****, alla luce degli approfondimenti sopra richiesti e del fatto che gli indici di consumo di suolo comunali sono ampiamente superiori alla media* ***provinciale e a quelli dell'ATO di appartenenza.***

- **Componente commerciale*:*** non si rilevano criticità

- **Sistema della mobilità**: non si rilevano criticità. A titolo collaborativo segnala che sulla tavola C.1.0 Piano delle Regole nella legenda è inserita **erroneamente la SP 23 anziché SP 32**.

- **Rete ecologica e paesaggio*:*** con riferimento alla proposta di variante al PGT evidenzia che:

  □ *per caratteristiche, collocazione, valore eco sistemico, coerenza con l'assetto strutturale e la funzionalità della rete ecologica,* ***si ritiene appartengano alla medesima rete*** *le aree appartenenti al Parco Regionale della Valle del Lambro e le seguenti aree* della Tavola C 1.0 del PdR:
    - aree boscate;
    - ambiti agricoli.

  □ ***ambiti di trasformazione/rigenerazione:*** non si rilevano criticità;

  □ *con riferimento alla* ***tavola A 3.2*** *rete ecologica il parere evidenzia quanto segue:*
    - **al confine nord** del territorio comunale, l'area avente destinazione "ambito residenziale a bassa densità" nella tavola del piano delle regole (C.1.0) è inserita nella rete ecologica (zona CAS) ma **non presenta caratteristiche strutturali e funzionali alla rete ecologica** stessa in quanto caratterizzata dalla presenza di edifici e relative pertinenze;
    - l'**area a nord dell'ambito AT2** con destinazione agricola nella tavola del piano delle regole (C.1.0) è esclusa dagli elementi della rete ecologica ma è caratterizzata dalla presenza di un prato da sfalcio in diretta connessione con aree sorgenti di biodiversità (aree CAS) limitrofe.

Ciò premesso, alla luce delle considerazioni sopra espresse, **si ritiene necessario**:

- ***aggiornare/ integrare la proposta*** *di classificazione della rete ecologica riportata sulla tavola* ***A.3.2 "Rete ecologica comunale"****;*
- *inserire specifiche norme di tutela in coerenza all'a****rt. 11 delle NTA del PTCP****.*

- **Aree protette e Siti Rete Natura 2000:**

  - *con riferimento all'****istanza di prevalutazione*** *ai sensi della DGR 4488/2021 e alla presenza della ZSC 2020008 Fontana del Guercio, localizzato a circa 200 m dal territorio comunale,* ***... ritiene di valutare positivamente*** *la corrispondenza tra la proposta in esame e la tipologia "****caso specifica 17****" dell'allegato C della soprarichiamata DGR. 29 marzo 2021 – n. XI/4488 29 marzo 2021*.

- prende atto positivamente della proposta di ampliamento del PLIS Zoch del Perich, individuata sulla tavola A 3.1 DP progetto di Piano e A 3.2 Rete ecologica locale e richiama i contenuti DGR 6148 del 2007 con particolare riferimento al paragrafo 8 (inquadramento urbanistico dei PLIS) e al paragrafo 10 (modifiche al perimetro successive al riconoscimento)
- *..osserva a titolo collaborativo che la **tavola A 1.1 b** Pianificazione sovracomunale sistema ambientale non riporta l'**ampliamento PLIS** già riconosciuto sul territorio **comunale di Inverigo**.* ***Chiede pertanto di aggiornare tale tavola**.*

- **gestione boschi:** *richiama il parere (protocollo n° 157062 del 12/07/2023) di conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (piano di settore del PTCP) approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 8 del 15/03/2016, espresso dall'Ufficio Territoriale Regionale Insubria di Como*, senza apparenti richieste di integrazione o modifica degli elaborati di variante;

- **Aree agricole:** *Nel PGT vigente sulla tavola PR1 sono individuati correttamente gli ambiti AAS mentre sulla tavola A.3.4 "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" della proposta variante del PGT è riportata una diversa perimetrazione dei medesimi ambiti.* Il parere pertanto **chiede di aggiornare la tavola A.3.4 ...** *individuando gli AAS come definiti nel provvedimento succitato e perimetrati nel PGT vigente.*

- **Componente geologica, idraulica e idrologica:**

  - **fattibilità geologica:** richiama gli adempimenti e le cautele che in base alla normativa di settore dovranno essere adottate a seconda della classe di fattibilità delle aree ricomprese negli Ambiti di Trasformazione;

  - **Vincoli, dissesti e alluvioni:** *l'unico vincolo individuato è relativo alla fascia di rispetto, definita con criterio geometrico, per pozzi ad uso idropotabile in corrispondenza dell'ambito AT2, per la quale si rimanda a quanto evidenziato ...* in altra parte del parere;

  - **Sismica**: richiama le forme e le modalità di redazione della componente geologica, anche in riferimento al suo apparato normativo e alle modalità di recepimento nella disciplina urbanistica;

- **Componente sottosuolo:** il parere comunica sul territorio comunale non sono presenti:
  - poli di attività estrattive;
  - concessioni idrominerarie o rilasci di permesso di ricerca;
  - **procedimenti ambientali di bonifica avviati;**

- **salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e gli alberi monumentali:** non si rilevano criticità;

- **Sistema Idrico Integrato (SII):** non rileva particolari criticità e rimanda al Comune le verifiche per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi del RR 07/2017.

- **Approvvigionamento idrico e derivazioni d'acqua ad uso potabile:** il parere rileva che:
  - *le aree di rispetto previste dall'art. 94 del D. Lgs. 152/06 sono state riportate nella Tavola allegata al PGT con un cerchio di 200 m di raggio dal punto di captazione. Dagli atti presenti nel fascicolo cartaceo e telematico relativi alla concessione dai suddetti pozzi, la ZdR risulta delimitata con il criterio temporale (isocrona 60 gg). Tale delimitazione è stata proposta dall'Ufficio d'Ambito di Como su istanza del Comune di Arosio con Determina n. 1/2017 di registro del 01/03/2017. La ZdR*

proposta per ciascuno dei quattro pozzi risulta approvata dai comuni coinvolti, Arosio e Inverigo con apposita Deliberazione. Tuttavia ..... ***La ZdR delimitata con il criterio temporale non è stata ancora recepita nel PGT del Comune di Arosio***;

- gli ambiti di trasformazione/Rigenerazione **ARig2; ARig3; AT2 e ARU5** rientrano in parte nella **Zona di Rispetto (ZdR)** dei pozzi potabili pubblici presenti sul territorio comunale;

- **Titoli abilitativi ambientali:** non si rilevano particolari criticità. Nel territorio comunale **non risultano presenti attività di gestione rifiuti** sia **ex art. 208 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i sia **A.I.A.**

1.10 Confindustria Como (prot. 7567 del 14/07/2023)

Il parere di Confindustria Como, dopo aver elencato le industrie associate presenti sul territorio comunale in relazione agli ambiti del PGT in cui ricadono indica sinteticamente alcuni problemi connessi alla disciplina dello stesso PGT.

Rispetto alla normativa del PGT vigente evidenzia poi alcuni "punti critici":

- connessi ai limiti di edificabilità ammessa dalla norme del PGT vigente in relazione alle diverse zone produttive;
- conessi ai divieti, in alcune zone, di insediamento di attività insalubri di 1^ classe di cui al DM 5/09/1994;
- -alla trasformazione, nella variante generale, di alcuni precedenti Ambiti di Riqualificazione – AR - in Ambiti di Rigenerazione (Arig) chiedendo che in tali ambiti non sia preclusa la continuazione delle attività esistenti;

Al fine di superare i profili di criticità il contributo propone di "richiamare nel PGT i riferimenti alle indicazioni del Regolamento locale di igiene, titolo 3°, come aggiornato dalla ASL di Como con deliberazione n° 129 del 24/04/2008. In subordine potrebbero essere citati divieti di insediamento (per le insalubri di 1^ e 2^ classe di cui al – ndr) per attività specifiche, ma non in modo generalizzato".

LA VALUTAZIONE DELL'AUTORITA' COMPETENTE RISPETTO AI CONTRIBUTI PERVENUTI

Al fine di una maggiore chiarezza espositiva, la valutazione è restituita secondo l'ordine già seguito per la sintesi restituita al precedente capitolo.

2. Soggetti competenti in materia ambientale, enti territorialmente interessati, soggetti interessati

1.1 Enel Sole (prot.5694 del 31/05/2023)

Quanto comunicato non presuppone la necessità di alcuna valutazione

1.2 Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Insubria (prot.5732 del 01/06/2023)

Quanto comunicato non presuppone la necessità di alcuna valutazione

1.3 SNAM (prot.5862 del 07/06/2023)

Si prende atto di quanto comunicato e **si dispone che l'Autorità Procedente aggiorni la cartografia** della Variante, con l'introduzione dei gasdotti e delle relative fasce di rispetto, pur considerando il carattere indicativo delle individuazioni trasmesse da SNAM.

1.4 ATS Insubria (prot. 7309 del 11/07/2023)

- **ambiti di trasformazione:** quanto richiamato dal parere, con argomentazioni di carattere generale, si ritiene già sufficientemente implementato dalla Variante in relazione a natura e condizioni del territorio di Arosio;

- **disponibilità idrica:** la Variante riduce sensibilmente la capacità insediativa del PGT, già sostenibile in merito alla risorsa idrica. Non si ritiene opportuno, più di quanto non sia già stato fatto dalla variante, richiamare o addirittura "inserire" specifici atti regolamentari (nel caso Regolamento Regionale n. 2 del 24.03.2006) in quanto la loro applicazione è obbligo di legge a prescindere dai contenuti della Variante;

- **AT2**: la scheda dell'AT2, pur evidenziando la presenza della fascia di rispetto dei pozzi idropotabili, **deve essere aggiornata in merito a quanto messo in evidenza**, puntualmente, dall'Ufficio d'Ambito e dalla Provincia di Como in sede di 2^ conferenza di VAS;

- **Impatto acustico:** quanto evidenziato trova corretta applicazione nella Zonizzazione Acustica Comunale, estranea alla presente procedura;

- **Qualità dell'aria:** registrando il carattere generale del contributo, si ritiene che gli aspetti indicati dal parere siano già stati oggetto di attenzione da parte della Variante, per quanto possibile nelle competenze del PGT e per quanto pertinente nel territorio di Arosio; per quanto riguarda le possibili modalità di gestione e regolazione della rete viaria e di potenziamento del trasporto pubblico, il parere si riferisce ad azioni estranee al campo d'azione e alle competenze del PGT, che restano di natura squisitamente urbanistica e non gestionale; **non si ritiene pertanto necessaria alcuna ulteriore integrazione della documentazione messa a disposizione;**

- **sistema a verde:** la Variante persegue già un'adeguata dotazione di aree verdi, in relazione alle trasformazioni previste e alla natura del territorio comunale; **non si ritiene pertanto necessaria alcuna ulteriore integrazione della documentazione messa a disposizione;**

- **inquinamento elettromagnetico:** in merito agli elettrodotti, la Variante tratta già compiutamente il rispetto della normativa vigente, anche con l'individuazione cartografica delle DPA di cui al D.P.C.M 08.07.2003 e D.M. 29.05.2008 e s.m.i.. In merito ai sistemi ed impianti di radio-telecomunicazione si rimanda alla normativa vigente e alle possibilità riconosciute dalla legislazione di settore, di fatto generalizzate, di insediamento sul territorio di tali impianti; **non si ritiene pertanto necessaria alcuna ulteriore integrazione della documentazione messa a disposizione;**

1.5 ARPA – Dipartimento di Como e Varese (prot. 7325 del 11/07/2023)

- **consumo di suolo e strumenti sovraordinati**: si prende atto delle argomentazioni del parere in merito a raccordo tra art. 38 PTCP e Criteri dell'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14. Tuttavia tali considerazioni non costituiscono argomento pertinente la presente valutazione, che comunque si riferisce, nelle sue

verifiche, all'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14, salve le richieste di carattere tecnico effettuate dalla Provincia di Como in merito alla dimostrazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 38 del PTCP;

- **analisi delle componenti demografiche, economiche e insediative**:
  - **non si ritiene dirimente**, per la natura delle valutazioni condotte dalla Variante al PGT, l'utilizzo dell'ultimo o del penultimo dato anagrafico disponibile. **Si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione in merito**;
  - **non si ritengono pertinenti**, nel caso di Arosio, i richiami ai fabbisogni espressi dalla popolazione anziana, in quanto sul territorio comunale sono già presenti servizi dedicati (vedasi RSA della Fondazione Borletti);
  - **non si ritiene corretto** rivedere al ribasso la stima della superficie abitabile in ragione del fatto *che il numero di componenti per famiglia è diminuito fino ad un membro per nucleo famigliare*. Tale dinamica, infatti, riguarda prevalentemente la popolazione anziana che occupa prevalentemente gli edifici esistenti. La stima della superficie abitabile è rapportata sia al taglio medio del mercato richiesto dalle famiglie giovani sia all'ampio mix funzionale che caratterizza gli insediamenti residenziali;
  - il dato ISTAT 2011 sulle abitazioni è stato utilizzato in quanto **ultimo rilevamento diretto disponibile**. Peraltro **sul territorio comunale non sono individuati o presenti** edifici di cui all'art. **40 bis l.r**. 12/05. Infine il dato è dichiaratamente utilizzato dalla Variante come mero riferimento, cui è accompagnata una lettura critica del sistema insediativo e dell'uso del patrimonio edilizio esistente o nuovo (vedasi invenduto dei "beni merce");
  - la domanda di abitazioni, contrariamente a quanto affermato dal parere, non può essere assolta dagli ambiti di completamento, per il semplice fatto che **nella Variante al PGT non sono presenti ambiti di completamento di alcun genere**;
  - il richiamo sulla popolazione insediabile negli ambiti consolidati, secondo la relazione del Piano delle regole (1.273 abitanti), è **chiaramente errato** e completamente estraneo ai contenuti degli elaborati della variante al PGT;
- **Sistema commerciale:** premettendo che la Variante al PGT non contiene previsioni significative di espansione del sistema commerciale esistente, al netto delle possibilità insediative riconosciute ad alcuni ambiti di rigenerazione quali potenziali incentivi agli interventi, si evidenzia che lo stesso parere della Provincia di Como (che in virtù della normativa del PTCP esercita competenze di valutazione degli impatti viabilistici generati dalle strutture commerciali) non rileva criticità di sorta. In ogni caso, tipicamente, nella normativa del PdR è consuetudine inserire norme di compatibilità per gli insediamenti commerciali. **Si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione in merito**;
- **Aspetti geologici**: quanto richiamato dal parere costituisce mero adempimento di legge regolato dalla normativa vigente;
- **Consumo di suolo:** le **Carte del Consumo di suolo (CdS1, CdS2 e CdS3) sono state messe a disposizione sul sito SIVAS** all'atto della convocazione della 2^ conferenza di VAS. Lo stesso parere della Provincia di Como, a cui demanda l'osservazione ARPA, testimonia quanto sopra;

- **Ambiti di Trasformazione:** le affermazioni del parere hanno carattere soggettivo e paiono decontestualizzate rispetto ai caratteri del territorio comunale e ai contenuti del PGT vigente. Nel merito non si ritiene di condividere le argomentazioni del parere. In ogni caso nell'**Ambito T5 la variante non ha incrementato alcuna capacità insediativa**, avendo la stessa r**ecepito quanto già approvato dal Consiglio Comunale nel 2019** e da allora vigente;

- **Rapporto Ambientale:** per quanto riguarda la componente geologica e idraulica il RA ha utilizzato la documentazione disponibile all'atto della sua stesura. L'aggiornamento della Componente geologica del PGT, disponibile per la fase di adozione, non muta la lettura del quadro geologico precedente, che per quanto di pertinenza del RA può assumersi ancora come sostanzialmente valido. Tutti gli altri richiami alla normativa vigente non sono tema di Valutazione Ambientale Strategica; **non si ritiene pertanto necessario procedere all'integrazione del RA con altra documentazione più recente;**

- **Fontana del Guercio:** la documentazione di screening del ZSC-SIC "FONTANA DEL GUERCIO" è stata inoltrata agli enti competenti, in allegato al RA, come testimonia anche il parere della provincia di Como reso in questa stessa conferenza di VAS; non si ritiene necessaria alcuna altra integrazione/rettifica della documentazione messa a disposizione

1.6 Parco Regionale della Valle del Lambro (prot. 7353 del 12/07/2023)

In merito a quanto segnalato:

- si demanda all'Autorità Procedente la verifica della completezza dei richiami al PIF del Parco contenuti nella relazione del quadro ricognitivo, nonchè l'**eventuale integrazione**;
- si prende atto, in quanto nota, della natura prevalente e sovraordinata della normativa del PTC del Parco Regionale rispetto allo strumento urbanistico comunale. Si demanda all'autorità procedente ogni valutazione sull'opportunità di eventuali integrazioni compilative degli elaborati di piano, con richiamo delle specifiche norme del PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro;

1.7 Ufficio d'Ambito di Como - ATO (prot. 7369 del 12/07/2023)

In sede di 2^ conferenza non sono pervenute prescrizioni/valutazioni di Como Acqua srl o Brianzacque. Sarà comunque cura dell'Autorità Competente recepire eventuali prescrizioni/valutazioni che dovessero pervenire prima dell'adozione della Variante.

Relativamente alle altre questioni l'Autorità Competente:

- **prescrive l'integrazione delle schede dell'AT2 e dell'ARIG 2** con aggiornamento degli stralci grafici relativi alle nuove **fasce ed aree di rispetto delle captazioni idropotabili** nonchè con l'esplicito richiamo dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e alla D.G.R. n. VII/12693 del 2003;

- **prescrive l'adeguamento delle tavole A.2.4 e C.1.0** con l'indicazione delle **aree di salvaguardia dei pozzi comunali nella configurazione approvata** dalla Determinazione del Responsabile del Servizio n. 1/2017 del 01/03/2017 dell'**Ufficio d'Ambito di Como** e con successiva **Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 26/04/2017;**

- in relazione agli approfondimenti in corso, non è ancora possibile allegare al PGT lo studio del rischio idraulico di cui al ***R.R. n.7 del 23/11/2017***. Resta tuttavia possibile produrre tale documentazione

anche in modo autonomo dal PGT sino al dicembre 2025. L'incarico è stato comunale assegnato dal Comune e la predisposizione è in corso. Per il resto la variante generale recepisce comunque gli altri disposti di cui al Regolamento Regionale n. 8 del 19 aprile 2019 e alla L.R. n. 4 del 15.03.2016, con particolare riferimento all'art. 7 - Invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile; al momento, pertanto **non è possibile ne necessario procedere ad alcuna ulteriore integrazione in tal senso.**

Si prende atto delle altre indicazioni operative fornite, che però non incidono sugli elaborati della variante o sulla sua Valutazione Ambientale

1.8 Regione Lombardia – agricoltura, foreste, caccia e pesca – Varese. Como e Lecco (prot. 7380 del 12/07/2023)

Si prende atto di quanto trasmesso, in termini di modifica delle geometrie del PIF, dall'ufficio regionale. **Si dispone che l'Autorità Procedente recepisca quanto trasmesso** dal settore regionale, integrando i contenuti della cartografia di piano secondo le nuove geometrie del PIF.

Non si condivide il richiamo alla necessità generalizzata che le aree verdi di compensazione eventualmente previste per i diversi interventi debbano forzatamente assumere la natura boschiva ai fini della loro tutela, soprattutto se in ambito urbano e soprattutto se previste in cessione al Comune, che ne potrà disporre secondo le necessità e gli orientamenti di utilità pubblica espressi dalla Variante. Si demanda comunque all'**Autorità Procedente** ogni valutazione in merito.

1.9 Provincia di Como (prot. 7397 del 12/07/2023)

Per quanto riguarda la validità del Documento di Piano, si premette che il Comune ha proceduto a deliberare la proroga del Documento di Piano con **Delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 28/05/2018.**

Rispetto agli specifici punti contenuti nel parere provinciale:

- **Rapporto ambientale – sistema di monitoraggio:** anche in considerazione delle difficoltà operative nel condurre il monitoraggio dei PGT, si ritiene di poter riconfermare gli indicatori quelli proposti dal RA, che pur se non esaustivi consentono di poter ragionevolmente ipotizzare una effettiva attuazione del monitoraggio, a differenza che nel passato.

  Per quanto riguarda le risultanze del monitoraggio sul PGT vigente, si segnala tale necessità all'Amministrazione Comunale Proponente e si evidenzia che tale attività con compete al Rapporto Ambientale della Variante Generale al PGT.

- **Consumo di suolo – art. 38 PTCP:** si prende atto di quanto richiesto dalla Provincia, pur evidenziando diverse difficoltà operative nell'aggiornamento di dettaglio della Superficie Ammissibile di Espansione – SAE - residua ai sensi dell'**art. 38 del PTCP.** Tra questi si segnala sia l'assenza, nel PGT vigente, di elaborati di dettaglio del calcolo, sia la modifica della base cartografica utilizzata dalla Variante (dall'aerofotogrammetrico del PGT vigente al Data Base Topografico della Variante). Pertanto, preso atto di quanto richiesto dalla Provincia si demanda all'Autorità Procedente l'adempimento di quanto richiesto dalla Provincia secondo le modalità effettivamente operabili. Non si sottace peraltro il carattere formale dell'adempimento, in quanto l'assenza di nuove aree consumate dalla Variante

determina l'automatico rispetto dei limiti di SAE già validati dalla Provincia (2.300 mq residui come da parere provinciale).

- **Integrazione del PTR ai sensi della LR 31/14:**

  - **Entità delle riduzioni di CdS e soglia regionale – Variante a BES o in adeguamento alla soglia regionale di riduzione di CdS di cui all'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14**: si demanda all'Amministrazione Proponente la valutazione sulla possibilità di introdurre ulteriori riduzioni di Consumo di suolo negli Ambiti di Trasformazione del DdP. In ogni caso si ritiene che possano essere confermate come pertinenti le motivazioni proposte dalla Variante messa a disposizione per la VAS in merito ai valori ridotti della soglia di riduzione ottenuta. Si ritiene pertanto che possa essere riconfermata anche in questa sede la richiesta di valutazione da parte della Provincia se la Variante possa essere considerata in adeguamento o meno ai criteri del PTR 31/14. Ciò fatto salvo che, come indicato dallo stesso parere provinciale, **nel periodo transitorio di cui all'art. 5 l.r. 31/14 sarà comunque possibile approvare la Variante** (con identici contenuti rispetto a quelli messi a disposizione) **in regime di Bilancio Ecologico del Suolo – BES - inferiore a zero**;

  - **Assunzione dell'ipotesi "alta" CREMSME - motivazioni**: l'assunzione dell'ipotesi "alta" di CRESME come parametro per le valutazioni condotte dalla Variante si fonda su una serie di questioni già argomentate, per la gran parte, nella *Relazione del quadro progettuale* (Documento DP 2.0 – paragrafo 6.7.1) messa a disposizione:
    - in primo luogo il fabbisogno residenziale stimabile sulla base delle stime previsionali degli andamenti demografici restituisce solo una delle componenti del fabbisogno insediativo (**fabbisogno primario**), mentre **restano da soddisfare tutte le altre componenti del fabbisogno** che non possono essere intercettate da una stima analitica su base demografica, come le componenti relative alle modalità d'uso effettive del patrimonio residenziale (mix funzionale diffuso), alle seconde case (anche per motivo di lavoro), alle quote fisiologiche di invenduto e di degrado edilizio, ecc... **Evidentemente tali argomentazioni si propongono come valide e sostenibili solo in virtù del limitato scostamento tra domanda attesa (pur nello scenario alto di CRESME) e offerta potenziale del piano**, come risulta dalle stime restituite dal paragrafo 6.7.1 della Relazione del quadro progettuale (in via generale resta infatti prioritario, laddove non in conflitto coi fabbisogni, il rispetto della soglia di riduzione fissata dal PTR 31/14 per l'Ato di appartenenza). Tali argomentazioni di fondo, esposte dalla Variante messa a disposizioni, si ritengono valide, in via generale, anche in questa sede;

    - non secondaria, nella scelta di riferirsi allo scenario alto del CRESME, anche l'evidente necessità, per il Comune, di poter rispondere, laddove si presentino, agli scenari potenzialmente più critici (alti) in termini di tensione o domanda.

    Quanto sopra è argomentato nella piena consapevolezza che le condizioni territoriali di Arosio e i caratteri della pianificazione previgente (di fatto priva di ambiti di completamento del Piano delle regole) determinano difficoltà operative nella risposta positiva agli obiettivi di riduzione del CdS fissati dall'Integrazione del PTR alla l.r. 31/14.

  - **recente ricerca CRESME 2022 per la Provincia di Como:** in rete è risultato reperibile solo il *Rapporto finale* della ricerca citata dal parere provinciale, nel quale non compaiono dati disaggregati per Comuni. Si registra che l'unico dato ivi presente in qualche modo utilizzabile per il confronto delle stime proposte dalla Variante sia quello relativo al territorio provinciale escluso il

capoluogo, che al 2031 restituisce un + 2,8% di popolazione al 2031 non troppo dissimile dall'ipotesi alta del CRESME (+ 3,3%) per l'ATO di appartenenza di Arosio. Nel caso in cui la Provincia rendesse disponibili i dati di scala comunale potranno essere condotte ulteriori valutazioni, fatto salvo che la stima effettiva del fabbisogno abitativo dovrebbe condotta sulla base dell'andamento futuro delle famiglie e non della popolazione. Al momento, pertanto, non si ritiene possibile effettuare l'approfondimento richiesto;

□ **stato di fatto e Carta del Consumo di suolo:**

- le ***Superfici Urbanizzate*** riferite agli ***edifici extragricoli*** presenti negli ambiti agricoli sono state individuate previa puntuale verifica e confronto con gli uffici comunali, che per quanto di loro conoscenza hanno confermato la natura non agricola degli insediamenti riportati sulle Carte del Consumo di suolo. Si evidenzia, peraltro, che il PGT vigente, del 2011, pur chiamato ad individuare la natura di ogni area, potrebbe contenere delle approssimazioni nell'individuazione delle aree urbanizzate esterne al TUC, in quanto nell'epoca della sua approvazione il tema del riconoscimento della superficie urbanizzata era posto in termini meno "precisi" rispetto all'epoca post "l.r. 31/14";

- al Comune non risulta la presenza di attività autorizzate, in ambito agricolo, ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06. Tali autorizzazioni, peraltro, sono state rilasciate sino ad epoca recente dalla stessa Provincia; si segnala che lo stesso parere provinciale, in altra sezione, comunica che sul territorio comunale non sono presenti impianti di trattamento rifiuti in regime di autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 o AIA; in ogni caso si resta a disposizione per integrare gli elaborati della variante laddove la Provincia dovesse indicare la presenza di alcune di tali attività sul territorio comunale;

- interpretando quanto richiesto dal parere e ipotizzando che esso si riferisca alla RSA presente sul territorio comunale, si evidenzia che in base ai criteri del PTR 31/14, appartengono alla categoria *superficie agricola e naturale* solo le aree agricole o quelle destinate a ***verde pubblico con superficie superiore a 2.500 mq***. L'ambito della RSA è un servizio socio assistenziale in regime di accreditamento e le sue parti a giardino o parco non possono certo essere considerate come aree a verde pubblico e quindi come Superficie agricola o naturale (le ampie aree verdi della RSA sono infatti aree pertinenziali della struttura fruibili solo dagli utenti della stessa struttura);

- **Sistema della mobilità**: si demanda all'Autorità Procedente la correzione dell'errore di battitura presente nella legenda della tavola C.1.0, ove è inserita erroneamente la dicitura SP 23 anziché SP 32.

- **Rete ecologica e paesaggio***:* con riferimento alla proposta di variante al PGT evidenzia che:

  □ le aree appartenenti al Parco Regionale della Valle del Lambro appartengono, chiaramente, alla REP e non è intenzione della variante disconoscere tale condizione. Probabilmente la grafia delle tavole della Rete Ecologica della Variante può rendere difficoltoso o non immediato tale riconoscimento (tav. A.32. e B.1.0);

  □ con riferimento alla **tavola A 3.2** della Rete Ecologica si condividono le argomentazioni della provincia in merito:

- all'ambito "ambito residenziale a bassa densità" presente al confine nord, che *non presenta caratteristiche strutturali e funzionali alla rete ecologica stessa in quanto caratterizzata dalla presenza di edifici e relative pertinenze*;
- all'area a nord dell'ambito AT2, che presenta caratteristiche omologhe alle limitrofe aree sorgenti di biodiversità (aree CAS).

In relazione a quanto sopra, pertanto, si demanda all'Autorità Procedente l'adeguamento della tavola **A.3.2 "Rete ecologica comunale" nel senso indicato dalla Provincia.**

Allo stesso modo, in relazione a quanto richiesto dalla Provincia, si demanda all'Autorità Procedente l'introduzione di specifiche norme di tutela della REP, nell'apparato normativo della Variante, in coerenza all'**art. 11 delle NTA del PTCP**.

- **Aree protette e Siti Rete Natura 2000:**

  - si prende favorevolmente atto di quanto comunicato dalla provincia in merito alla prevalutazione della ZSC 2020008 Fontana del Guercio e all'ampliamento del PLIS del Zoch;

  - si demanda all'Autorità Procedente la verifica della possibilità di aggiornare il perimetro del PLIS anche sul territorio di Inverigo, nella tavola di inquadramento A.1.1 b - *Pianificazione sovracomunale sistema ambientale*.

- **gestione boschi:** sul punto, il parere della Provincia non sembra contenere richieste di integrazione o modifica degli elaborati di variante;

- **Aree agricole:** si demanda all'Autorità Procedente la verifica della corretta rappresentazione grafica degli AAS sulle tavole della Variante (considerando validi i perimetri già individuati nel PGT vigente);

- **Componente geologica, approvvigionamento idrico e derivazioni d'acqua ad uso idropotabile:** si prende atto di quanto segnalato, che costituisce di fatto solo richiamo al rispetto delle norme vigenti in materia di pianificazione urbanistica; in virtù di quanto espresso dal parere ATO si prescrive all'Autorità Procedente l'integrazione delle tavole del PGT con le nuove fasce di rispetto delle captazioni idropotabili, integrando in tal senso anche la scheda dell'Ambito di Trasformazione AT2;

- **Titoli abilitativi ambientali:** si prende atto che nel territorio comunale non risultano presenti attività di gestione rifiuti sia ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i sia A.I.A.

1.10 Confindustria Como (prot. 7567 del 14/07/2023)

Sentita l'Amministrazione procedente per il tramite dell'Autorità procedente, si ritiene al momento di non dover modificare l'impostazione di fondo del PGT vigente per tali ambiti, riconfermando al contempo la correttezza della trasformazione di alcuni ambiti AR del PGT vigente in Ambiti di Rigenerazione della variante generale.

RIEPILOGO DELLE CONDIZIONI O DELLE INDICAZIONI DELL'AUTORITA' COMPETENTE

Al fine di garantire una immediata lettura delle condizioni o delle indicazioni indicate con il presente parere, sono di seguito riepilogate le condizioni già sopra riportate. Si invita comunque a considerare, da parte dell'Autorità procedente, gli elementi di valutazione ad essa demandati come indicato nel precedente capitolo.

- **gasdotti:** **si dispone che l'Autorità Procedente aggiorni la cartografia** della Variante, con l'introduzione dei gasdotti e delle relative fasce di rispetto, pur considerando il carattere indicativo delle individuazioni trasmesse da SNAM

- **fasce di rispetto delle captazioni idropotabili**:

  - **si prescrive l'adeguamento delle tavole A.2.4 e C.1.0** con l'indicazione delle **aree di salvaguardia dei pozzi comunali nella configurazione approvata** dalla Determinazione del Responsabile del Servizio n. 1/2017 del 01/03/2017 dell'**Ufficio d'Ambito di Como** e con successiva **Delibera della Giunta Comunale n. 37 del 26/04/2017;**

  - **si prescrive l'integrazione delle schede dell'AT2 e dell'ARIG 2** con aggiornamento degli stralci grafici relativi alle nuove **fasce ed aree di rispetto delle captazioni idropotabili** nonchè con l'esplicito richiamo dell'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e alla D.G.R. n. VII/12693 del 2003;

- **dati demografici utilizzati:** si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione in merito all'eventuale aggiornamento dei dati, comunque ininfluenti sulle valutazioni di sostenibilità e sulla correttezza sostanziale della Variante;

- **sistema commerciale:** si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione in merito all'eventuale introduzione in normativa di indicazioni circa la compatibilità degli insediamenti commerciali;

- **PIF del Parco Regionale della Valle del Lambro:** si demanda all'Autorità Procedente la verifica della completezza dei richiami al PIF del Parco Regionale della Valle del Lambro contenuti nella Relazione del quadro ricognitivo, nonchè l'eventuale necessità integrazione;

- **Prevalenza della normativa del PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro:** si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione sull'opportunità di eventuali integrazioni compilative degli elaborati di piano, con richiamo delle specifiche norme del PTC del Parco Regionale della Valle del Lambro vigenti sul territorio comunale;

- **PIF della Provincia di Como**: **si dispone che l'Autorità Procedente recepisca** quanto trasmesso dal settore regionale competente, integrando i contenuti della cartografia di piano secondo le nuove geometrie del PIF della Provincia di Como.

- **Assegnazione di natura boschiva alle fasce di mitigazione o delle altre aree verdi delle trasformazioni territoriali**: si demanda all'Autorità Procedente ogni valutazione in merito;

- **Consumo di suolo – art. 38 PTCP:** si demanda all'Autorità Procedente l'adempimento di quanto richiesto dalla Provincia (stima SAE di cui art. 38 PTCP).

- **Entità delle riduzioni di CdS e soglia regionale:** si demanda all'Amministrazione Proponente la valutazione sulla possibilità di introdurre ulteriori riduzioni di Consumo di suolo negli Ambiti di Trasformazione del DdP;

- **Sistema della mobilità:** si demanda all'Autorità Procedente la correzione dell'errore di battitura presente nella legenda della tavola C.1.0, ove è inserita erroneamente la dicitura SP 23 anziché SP 32

- **Rete Ecologica:**

- si demanda all'Autorità Procedente l'adeguamento della tavola A.3.2 "Rete ecologica comunale" nel senso indicato dalla Provincia;

- si demanda all'Autorità Procedente l'introduzione di specifiche norme di tutela della REP, nell'apparato normativo della Variante, in coerenza all'art. 11 delle NTA del PTCP.

- **PLIS Inverigo:** si demanda all'Autorità Procedente la verifica della possibilità di aggiornare il perimetro del PLIS anche sul territorio di Inverigo, nella tavola di inquadramento A.1.1 b - *Pianificazione sovracomunale sistema ambientale;*

- **Ambiti Agricoli di Interesse Strategico - AAS**: si demanda all'Autorità Procedente la verifica della corretta rappresentazione grafica degli AAS sulle tavole della Variante (considerando validi i perimetri già individuati nel PGT vigente);.